

**LICEO STATALE
“F. S C O D U R A N T E ”
CLASSICO E SCIENZE UMANE
FRATTAMAGGIORE**

Cod. Mecc. NAPC300002 – c.f. 80032500631
Via G. Matteotti, 132 80027 – Frattamaggiore – NA –
Tel. 081 8318981 – Fax 081 8342704 –

sito web: www.liceofrancescodurante.edu.it - e-mail: napc300002@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Prot. n. __2397 del _29/05/2020)

Anno scolastico 2019/20

Indirizzo: Scienze Umane

Classe: V sezione: D

Approvato dal Consiglio di classe in data 28/05/2020 Affisso all'albo il _____

Prot. _____

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Agnese Campanile

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Russo Elena*	Lingua e letteratura Italiana e Latina	
Campanile Agnese*	Scienze Umane	
Ilardi Mariafelicia*	Filosofia e Storia	
Cirillo Carla	Inglese	
Klain Giovanni*	Matematica e Fisica	
Mautone Carmine*	Scienze Motorie	
Del Prete Giulia*	Scienze naturali	
Castaldo Giovanna	Storia dell'Arte	
Arciprete Pasquale	Religione Cattolica	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni, O.M. del 18.04.2020.

Riferimenti Normativi

Il presente documento, redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13)

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;

DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;

Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020

Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;

DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;

Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;

DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;

DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;

O.M. n. 197 del 17-04-2020:

Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020

Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";

DPCM 26 aprile 2020.

O.M. n.10 del 16-5-2020: Concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

DPCM 17 Maggio 2020: Sospensione delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole fino al 14 giugno;

Il coordinatore della classe
prof.ssa Agnese Campanile

1. Memorandum
2. Presentazione dell'Istituto
3. Il curricolo: profilo degli indirizzi, obiettivi e competenze
4. Quadro orario dell'indirizzo scienze umane
5. Presentazione della classe
6. Indicazioni generali attività didattiche
7. Attività, progetti ed esperienze
8. Contenuti disciplinari svolti
9. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
10. Prove effettuate in preparazione dell'esame
11. Elenco allegati

INDICE

1. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Calendario, art. 2, comma 1, O. M n. 10 del 16 maggio 2020.

Inizio colloquio orale – 17 GIUGNO ore 8.30

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 LA STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico Statale “Francesco Durante” nasce nel 1959. E’ pertanto il più **antico** liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti. Intitolato all’insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), il Liceo è ubicato sin dalla sua nascita nell’attuale sede di via Matteotti n.132 a Frattamaggiore. Ai suoi esordi il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; poi, il progressivo aumento degli alunni portò ben presto all’utilizzo di ambienti situati in Via Cavour e, nel 1976, la sede di via Matteotti fu dotata di dodici nuove aule, in un corpo di fabbrica edificato accanto all’originario. Ben presto, però, anche questa struttura edilizia si rivelò insufficiente e, dal 1981, si passò ad utilizzare la sede succursale di via Volta. Nel 1988 venne istituita la sezione staccata di Casoria e, alla metà degli anni '90, il Liceo crebbe fino a superare le 40 classi. Nell’anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici, avvenne la separazione della sede di Casoria, che divenne autonoma.

Attualmente il Liceo, che dall’anno scolastico 2012-2013 ha ampliato la sua offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo delle Scienze Umane, conta oltre 850 alunni divisi in 38 classi, sparpagliate nel territorio di Frattamaggiore su tre sedi: via Matteotti, via Cicerone, via Don Minzoni; buona parte di queste strutture non erano state costruite per fungere da ambienti scolastici, ma successivamente sono state tutte ristrutturare, adeguate alle vigenti norme di sicurezza e fornite di avanzate infrastrutture logistiche e strumentali (cablaggio, LIM, laboratori scientifici e multimediali). Fin dalla sua istituzione, il Liceo “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale delle classi dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti in università italiane e straniere, un presidente della giunta regionale campana, magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale.

Il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio.

3. IL CURRICOLO

3.1 PROFILO DEGLI INDIRIZZI, OBIETTIVI E COMPETENZE

Il PTOF del Liceo Classico e delle Scienze Umane “Durante” intende essere un progetto didattico-educativo elaborato a partire dalle tre seguenti *fonti ispiratrici*, che il Piano cerca di intrecciare in una prospettiva di intervento formativo il più possibile equilibrata ed efficace:

- a) i più avanzati principi e valori formativi proposti dalla pedagogia e dalla didattica contemporanee;
- b) gli indirizzi educativi dell’istruzione superiore sia classica-umanistica che ‘umanistica-sociale’ attualmente vigenti nell’Ordinamento scolastico italiano;
- c) gli obiettivi culturali e formativi legati al contesto territoriale in cui opera il liceo Durante:

Riguardo al **punto [a]**, il POF del Liceo “Durante” recepisce e si ispira ai *Quattro pilastri dell’educazione* individuati dalla *Commissione internazionale sull’educazione per il XXI secolo*, presieduta da J. Delors. Essi sono:

- *Imparare a conoscere*. Questo primo pilastro educativo non implica tanto “l’acquisizione di informazioni classificate e codificate”, quanto il “venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza”. E’ quindi “l’imparare a imparare”, un *habitus* mentale che implica il ricorso costante agli esercizi dell’approfondimento, della riflessione, della concentrazione, della memoria.
- *Imparare a fare*. Questo secondo criterio di intervento concepisce l’educazione non solo come trasmissione/acquisizione di competenze pratiche e di abilità tecniche, ma come “maturazione di competenze flessibili applicabili a problemi sempre nuovi”; è quindi l’affinamento della capacità di affrontare e poi risolvere questioni inattese proponendo soluzioni praticabili e innovative, di reagire in modo originale e creativo alle sfide quotidiane della vita, nonché di gestire autonomamente il proprio lavoro.
- *Imparare a vivere insieme*. E’ l’indirizzo educativo che promuove la “capacità di relazionarsi a persone”, di affrontare insieme ad altri esseri umani i problemi della comune convivenza e di lavorare in gruppo per la loro risoluzione. Implica l’accettazione del pluralismo e delle diversità, e nel contempo la consapevolezza della basilare somiglianza e interdipendenza esistente tra uomini, gruppi, popoli e nazioni a dispetto d’ogni diversità economico-tecnologica, storica, culturale presente tra loro.
- *Imparare a essere*. E’ l’idea che l’educazione debba contribuire allo “sviluppo totale di ciascun individuo”, il che la spinge a diventare un complesso di interventi mirati a promuovere in ogni singolo discente allo stesso tempo “spirito e corpo, intelligenza e sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori etici”.

I succitati principi generali di intervento educativo ben si coniugano con i *valori formativi di cui appare portatore l’ordinamento scolastico italiano*, il quale nelle sue principali fonti normative (e in tutti i progetti di riforma avanzati negli ultimi anni, sia dall’area politica di centro-destra che di centro-sinistra) mostra di avere posto al centro della formazione – sino a considerarla come valore cruciale dell’intervento educativo – la *persona umana, considerata nella totalità delle sue espressioni e dimensioni costitutive*

Alla luce delle precedenti considerazioni, la finalità primaria che il Liceo “Durante” si propone di perseguire nei suoi interventi formativi è dunque quello di *promuovere la crescita integrale delle ‘personalità’ degli alunni*, e di fornir loro tutti gli strumenti atti a raggiungere livelli di conoscenza,

abilità e competenze in grado di valorizzarli pienamente come *persone umane* oltreché come cittadini. A partire dal DM 139 del 22/08/2007, i saperi e le competenze che gli alunni debbono acquisire per poter dapprima assolvere l'obbligo di istruzione e poi raggiungere il grado culturale di Diploma superiore sono riferiti a quattro "assi culturali" (*dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*: cf *Allegato 2* dello stesso DM), i quali costituiscono la 'trama' su cui le singole scuole sono invitate a tessere percorsi di apprendimento curricolari orientati all'acquisizione di "competenze chiave" capaci di preparare i giovani alla vita adulta e tali da costituire solida base – così recita testualmente il DM – per "accrescere i loro saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa". A sua volta, la *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea* datata 18/12/2006 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ha identificato otto competenze chiave (ovvero: *Comunicazione nella madre lingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica, Competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza e espressione culturale*), e stabilito che i saperi indicati nei curricoli scolastici proposti dalle varie discipline debbano essere articolati in "abilità-capacità" e in "conoscenze". Le programmazioni delle singole discipline rispettano tale articolazione.

Riguardo al **punto [b]**, il Liceo "Durante" fa propri e mira a rendere pienamente operativi gli indirizzi formativi per la Scuola superiore previsti dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia, in particolare quelli recentemente stabiliti dalle *Indicazioni nazionali per i Licei* (DM MIUR n. 211 del 7/10/2010).

Vale la pena riportare qui le *Linee guida* normative relative ai percorsi liceali classico e delle scienze umane previsti dalla cosiddetta "Riforma Gelmini" del 2010 :

"Il percorso del **liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1, DPR n. 89 del 15/03/ 2010).

Riguardo al **punto [c]**, il Liceo "Durante" punta a diventare un polo culturale e formativo che:

- educi al *rispetto della legalità e dei diritti umani*, alla tolleranza e alla pace, nonché alla costante *valutazione e valorizzazione dei valori etici e delle risorse 'ambientali'* (= umane e naturali) impegnati nei processi di sviluppo del territorio frattese-atellano;
- stimoli la formazione di personalità *capaci di proficua cittadinanza attiva e di rinnovata iniziativa imprenditoriale*;
- abitui alla *cura e sviluppo continui del territorio in cui si attua la propria vita* e quella dei propri simili, e alla *protezione-promozione dei più importanti prodotti culturali e "naturali"* presenti in esso.

In conclusione, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "F. Durante" si propone con la sua azione educativa di perseguire per i suoi alunni le seguenti *finalità formative*:

- l'acquisizione di un *bagaglio culturale rigoroso e integrale*, in grado di favorire l'accesso all'Università e al mondo delle professioni in un *contesto ampio, vario e pluralista* ma sempre

avendo un occhio di riguardo per le proprie radici culturali originarie;

- l'acquisizione di una *cultura flessibile*, basata sulla capacità di utilizzare i saperi acquisiti in modo dinamico e socialmente creativo;
- la *capacità di rapportarsi e esprimersi correttamente, equilibratamente ed efficacemente* nei confronti di ogni problema e nell'ambito di qualsiasi situazione che riguardi la convivenza umana in cui ci si ritrova coinvolti;
- la capacità di collocarsi e di orientarsi puntualmente nel proprio contesto spazio-temporale di riferimento: il che significa *capacità di situare i singoli elementi della conoscenza in una visione ampia ma sempre contestualmente radicata*, tale anche da consentire all'alunno, anche nel prosieguo della sua carriera di studio e di lavoro, *l'assunzione di ruoli civili, culturali e sociali non meramente esecutivi, ma attivi e propositivi*, forieri di solidale convivenza e di responsabilità inter-umana *laddove egli effettivamente vive*.

Per cui, l'azione educativa del Liceo "Durante" si svilupperà attraverso i seguenti *indirizzi generali di intervento*, che costituiscono il "cuore pulsante" della sua proposta formativa:

- *centro* dell'intervento formativo è *la persona umana*, nell'integralità delle sue espressioni culturali;
- *obiettivo* fondamentale dello stesso intervento è una *cultura flessibile, operativa, partecipativa e creativa*, tale da rendere gli alunni:
 - *aperti e interessati* ai maggiori problemi posti dalla convivenza contemporanea;
 - *specialisti delle problematiche locali* e/o del territorio in cui essi sono nati e auspicabilmente vivranno;
 - *protagonisti attivi* della propria esistenza umana e della vita civile del proprio territorio.

Tutte le discipline previste dal curriculum scolastico del Liceo "Durante" ed entrambi i suoi indirizzi di studio sono chiamati a *concorrere in modo solidale a un unico processo educativo*, in modo da fornire agli allievi una preparazione *integralmente umana e culturalmente impegnata*, capace di intrecciare e coinvolgere sia l'ambito classico che quello umanistico in un solo *fine sociale di solidale convivenza*. Temi ed elementi peculiari di questo impianto di studi sono il valore della persona, la conoscenza delle origini e la coscienza degli sviluppi dei processi culturali dell'Occidente, le competenze in ambito linguistico-espressivo (sia classico che moderno), l'attitudine socio-relazionale verso gli altri uomini, le abilità tecnico-operative, l'approccio analitico e problematico verso ogni aspetto di vita e/o oggetto di conoscenza, l'attenzione per ogni ambito espressivo dell'esperienza umana e la cura costante per il proprio territorio.

A conclusione del ciclo di studi, gli studenti del "Durante" dovranno risultare culturalmente preparati, consapevoli del lungo e complesso percorso storico compiuto dall'umanità e capaci di orientarsi all'interno dei suoi più recenti sviluppi tecnologici, attenti alle varie teorie etico-filosofiche e a tutte le espressioni culturali-spirituali dell'umanità, in grado di cogliere e apprezzare i multiformi aspetti e l'articolazione pluralista dell'attuale società, sinceramente aperti a ogni forma di innovazione e ammodernamento che favorisca la convivenza pacifica di uomini diversi, rispettosi del vivere civile e dei bisogni degli uomini marginali, consci delle loro personali possibilità di intervenire positivamente sui processi della convivenza umana così da renderla più coesa e solidale, pronti a interagire proficuamente con le istituzioni vigenti per trasformarle in meglio e a dialogare positivamente con le culture 'altre'. Il Liceo "Durante" vuole proporre un *insegnamento completo e rigoroso, finalizzato a far interagire i propri alunni in modo propositivo con la realtà*, aggiornato nelle metodologie e capace di condurre a spontanei e personali percorsi di approfondimento inter- e pluri-disciplinari; i suoi studenti sono e saranno chiamati a manifestare rispetto e attenzione per ogni persona umana e spiccata sensibilità formativa per i suoi prodotti culturali e artistici, a esprimere rigore metodologico, senso critico e attitudini operative, e infine a diventare portatori di una tradizione culturale e di un processo relazionale-

sociale basati sulla propria e altrui libertà.

4. QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
<u>Geostoria</u>	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (=Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica (più Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze (=Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (descrizione, storia....)

La classe V DS risulta composta da 25 alunne iscritte di cui n.2 ripetenti, una delle quali non ha mai frequentato e si è ritirata all'inizio del secondo quadrimestre. Il corpo docente ha subito rispetto allo scorso anno diversi cambiamenti riguardanti le seguenti discipline: Storia, Filosofia, Matematica, Fisica e Religione. I nuovi docenti sin dall'inizio dell'anno scolastico si sono dedicati essenzialmente alla conoscenza della classe con cui affermano di aver instaurato una serena relazione. Dalle osservazioni sistematiche e dalle prime valutazioni effettuate, è emerso che dal punto di vista cognitivo i livelli di partenza delle allieve sono stati piuttosto eterogenei.

Infatti la classe presenta un gruppo di elementi di spicco, un gruppo con una preparazione di base nell'insieme sufficiente, ed alcune alunne con carenze strutturali pregresse. Una parte delle alunne mostra nello studio ancora un metodo mnemonico che spesso manca di criticità. Le studentesse, tuttavia sono risultate collaborative, rispondendo positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare e ad approfondire le conoscenze, a colmare lacune e a superare difficoltà laddove fossero presenti.

Dal punto di vista relazionale il gruppo classe ha stabilito relazioni positive, vissute all'insegna della cordialità e dell'amicizia, che, durante il distanziamento sociale, determinato dall'emergenza Covid-19 che ha imposto la necessità di rimodulare il modo di fare scuola con l'introduzione della Didattica e Formazione a Distanza, si sono ulteriormente consolidate, come riferito dalle stesse alunne, le quali si sono sentite vicine, solidali e accomunate dalle stesse sensazioni di incredulità, di smarrimento, di ansia e da un sostanziale cambiamento nelle abitudini scolastiche e socio – relazionali, condividendo la voglia di rivedersi quanto prima, rivalutando la scuola, il rapporto con i docenti e con le compagne di classe.

Le alunne, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno scolastico, hanno manifestato un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si sono rivolte con fiducia e stima. Tale clima relazionale ha consentito alle discenti di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo, grazie anche al lavoro sinergico dei docenti del Consiglio di Classe, sensibili alle problematiche sociali, alle diversità, i quali hanno operato sempre nel rispetto dei ritmi evolutivi e della formazione integrale delle singole allieve. Nel triennio, inoltre, l'avvicinarsi di insegnanti diversi in molte discipline ha dato modo alle studentesse di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro; confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Nel complesso la classe ha partecipato al dialogo educativo, anche se non sono mancati, momenti di stanchezza e una certa tendenza ad assumere atteggiamenti di passiva ricezione che ha costretto i docenti a rallentamenti nello svolgimento dei programmi disciplinari per effettuare riepiloghi di argomenti già trattati. Maggiori difficoltà sono state registrate nello studio delle discipline scientifiche e della lingua inglese, per cui le allieve sono state coinvolte in numerose attività di recupero curricolari mirate al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sul piano del profitto, va rilevato che un gruppo di allieve si è distinto per impegno costante di studio raggiungendo buoni livelli di competenze e conoscenze in tutte le discipline, sostenuti da buone capacità di rielaborazione personale e di esposizione; un altro si è attestato su risultati discreti, in quasi tutte le discipline, frutto dell'impegno profuso nello studio ma non sempre supportato da capacità critiche; un gruppo di allieve, poco costanti nell'impegno e carenti nel metodo di studio ha raggiunto esiti appena sufficienti ed un esiguo gruppo di alunne che, soprattutto durante la didattica a distanza non ha partecipato ad dialogo educativo, adducendo giustificazioni personali sia di carattere psicologico sia di vario genere.

La metodologia didattica utilizzata si è basata su lezioni interattive, procedimenti euristici e problematici finalizzati al sapere significativo, allo sviluppo delle competenze umane, all'apertura consapevole e al cambiamento.

La classe ha recepito il significato della lezione partecipata, della didattica laboratoriale e nel corso del triennio è cresciuta culturalmente, maturando competenze trasversali.

5.2 - ITER DELLA CLASSE

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	23	16	7	/	/
Quarta	23	20	3	/	/
Quinta	25				1

5.3 Continuità didattica:

Docente	Disciplina	Continuità negli ultimi tre anni (sì/no)	
		Terza	Quarta
Russo Elena	Lingua e letteratura Italiana	si	si
Russo Elena	Lingua e letteratura Latina	no	si
Campanile Agnese	Scienze Umane	si	si
Ilardi Mariafelicia	Filosofia e Storia	no	no
Cirillo Carla	Inglese	si	si
Klain Giovanni	Matematica e Fisica	no	no
Mautone Carmine	Scienze Motorie	si	si
Del Prete Giulia	Scienze naturali	si	si
Castaldo Giovanna	Storia dell'Arte	si	si
Arciprete Pasquale	Religione Cattolica	no	no

5.4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nel corso dell'anno scolastico, al termine del primo quadrimestre, il Consiglio di Classe ha deliberato la predisposizione di PDP per le alunne che richiedono interventi educativo-didattici per i BES.

*i documenti sopraindicati sono inseriti nel fascicolo personale delle alunne

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, adottate durante la didattica svolta in presenza che a distanza, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia le caratteristiche delle singole discipline

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro in livello	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali
Lingua e letteratura Italiana	X	X	X				X	X	X
Religione Cattolica	X	X	X				X	X	X
Scienze Umane	X	X	X				X	X	X
Filosofia e Storia	X	X	X				X	X	X
Inglese	X	X	X				X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X				X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X				X	X	X
Scienze naturali	X	X	X				X	X	X
Lingua e letteratura Latina	X	X	X				X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X				X	X	X

6.2 CLIL : ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

La metodologia Clil non è stata attivata in quanto nessun docente del consiglio di classe era in possesso della certificazione necessaria.

6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI- MEZZI- SPAZI- TEMPI DEL PERCORSO

FORMATIVO (es. infrastrutture, attrezzature, laboratori, LIM...)

Attrezzature e strumenti

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	laboratorio di attrezzature	Web
Lingua e letteratura Italiana	X	X	X	X		X
Religione Cattolica	X	X	X	X		X
Filosofia e Scienze Umane	X	X	X	X		X
Storia	X	X	X	X		X
Inglese	X	X	X	X		X
Storia dell'Arte	X	X	X	X		X
Scienze Motorie	X	X	X	X		X
Scienze naturali	X	X	X	X		X
Lingua e letteratura Latina	X	X	X	X		X
Matematica e Fisica	X	X	X	X		X

Attrezzature e strumenti utilizzati durante la didattica a distanza:

WeSchool, Edmodo e Cisco Webex

7. ATTIVITA', PROGETTI ED ESPERIENZE

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero

I corsi di recupero, rientranti nella più ampia sfera degli I.D.E.I., sono finalizzati a elevare la motivazione all'apprendimento, garantire l'acquisizione dei saperi minimi stabiliti nei Dipartimenti, e quindi a rendere l'esperienza formativa del curriculum serena, interessante e proficua; pertanto, la loro attuazione è ritenuta prioritaria rispetto alle pur indispensabili attività extracurricolari.

Le tipologie dei corsi di recupero sono due: *in itinere*, organizzati e modularizzati nell'ambito delle attività curriculari ordinarie; *intensivi-extracurricolari*. Il recupero *in itinere* è un'attività programmata dal docente in orario scolastico, nel corso della normale azione didattica, contenente indicazioni di lavoro e periodiche revisioni di alcune parti del programma; l'eventuale recupero intensivo ed extracurricolare si svolge invece in due momenti distinti:

- 1) nel periodo temporale appena successivo agli scrutini di I quadrimestre; 2) dopo gli scrutini finali. In quest'anno scolastico si sono effettuati recuperi solo riguardanti il primo quadrimestre a causa dell'emergenza Covid-19.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo "Durante" da anni promuove oppure partecipa a iniziative che incentivino l'impegno degli alunni e ne valorizzino l'eccellenza. Il docente incaricato quale funzione strumentale ha cura di individuare tra le numerose proposte di concorsi destinati alle scuole quelli che maggiormente risultano aderenti all'identità culturale del Liceo; attraverso la diffusione di appositi Avvisi, egli accende interesse tra gli alunni particolarmente brillanti e ne raccoglie successivamente le adesioni a progetti proposti da Istituzioni e/o Enti, quali: concorsi letterari e *certamina* per le discipline classiche; olimpiadi della matematica e della chimica; gare sportive e giochi studenteschi. Ad accompagnare gli alunni nella sede del concorso o della gara sarà lo stesso docente funzione strumentale oppure un docente della classe di appartenenza dello/degli alunno/i.

7.2 - PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo L'Ordinanza Ministeriale dell'11/03/2019: "Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La classe ha regolarmente svolto le ore di alternanza scuola-lavoro nell'ambito di un percorso che ha mirato a facilitare la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante. Gli alunni hanno partecipato in particolare al:

- progetto Cantiere Sociale al quarto e al quinto anno, organizzato dalla Cooperativa Sociale ONLUS Cantiere Giovani di Frattamaggiore, finalizzato allo sviluppo sia di competenze di tipo educativo che formativo.

Allegato A: Relazione Cantiere Giovani

Allegato B: Prospetto ore conseguite

Allegato C: Scheda valutazione studenti (PCTO)

7.3 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- "Teatro, carcere e legalità", incontro laboratoriale con la compagnia teatrale permanente del carcere di Secondigliano, palestra dell'istituto;
- Partecipazione al Concorso "uno sguardo diverso", nell'ambito del Progetto "Teatro ,carcere,legalità", delle alunne **Giusto Francesca Pia, Piscopo Ersilia e Palmiero Gioia**

- “Il viaggio di Funny”, visione del primo dei tre film previsti per l’attività di cineforum, organizzato dal Dipartimento di Lettere, presso il Teatro Lendi di Sant’Arpino.

7.4 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

Gli alunni della classe hanno partecipato, durante l’ultimo anno scolastico, al corso di potenziamento di Lingua e letteratura italiana e di scienze, tenuto rispettivamente dalle docenti, prof. sse Elena Russo e Giulia Del Prete.

7.5 - Attività specifiche di orientamento

L’orientamento, entrato a pieno titolo nel percorso formativo, rappresenta un momento altamente significativo, in quanto costituisce la somma di tutte le attività formative, curriculari e non. Anche quest’anno, dopo l’esperienza degli anni scorsi, il Liceo “F. Durante” stabilisce una comunicazione efficiente ed efficace tra soggetti interni (docenti, studenti e famiglie) e soggetti esterni (docenti universitari, centri di orientamento delle varie Università, agenzie), per garantire il più possibile scelte consapevoli e responsabili.

Le attività previste per quest’anno scolastico sono state:

- presa di contatto con Agenzie, Università, percorsi formativi alternativi;
- colloqui extracurricolari collettivi ed individuali con docente esperto di questa istituzione scolastica aperti, a richiesta, a docenti del gruppo classe e famiglie;
- incontri con i docenti di tutte le principali aree universitarie;
- contatti con i centri di Orientamento delle istituzioni universitarie;
- preiscrizioni via internet direttamente dai laboratori multimediali del Liceo “F. Durante”.

Le alunne **Imperioso Antonella** e **Granata Pasqualina** hanno seguito i laboratori PLS presso il Dipartimento di Matematica dell’Università Federico II di Napoli

Tali attività sono state interrotte a causa dell’emergenza sanitaria.

7.6 - Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Secondo il D.L. del 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 comma 10 e il Decreto del 18/01/2019 “Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell’ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all’articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e recepiti nel documento del consiglio di classe di cui al comma 1”.

Si indica pertanto il percorso pluridisciplinare “la Costituzione italiana” che ha coinvolto le seguenti discipline:

1. Storia: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

2. Italiano: Il ruolo dell'intellettuale nel contesto storico- sociale.
3. Scienze Umane: La libertà della ricerca;
4. Scienze: la tutela del paesaggio
5. Storia dell'arte: Artt.33 e 34 della Costituzione: la libertà di espressione
6. Filosofia: Lo stato etico.
7. Religione: Legge ,diritto ,forza e giustizia; G. Agamben e l'Homo sacer; il fondamento mistico dell'autorità (J.Derrida).

Le metodologie utilizzate nei percorsi sono le seguenti:

1. Lezione frontale e interattiva
2. Lavori di gruppo

7.7 - Percorsi interdisciplinari

Va altresì aggiunto che i programmi delle diverse discipline sono stati svolti nel corso dell'intero anno scolastico sempre secondo una prospettiva pluridisciplinare, attraverso una programmazione degli argomenti trattati che sinergicamente riguardasse tutte o quasi tutte le materie, come di seguito riportato.

Tematica	Discipline coinvolte
La Costituzione Italiana	Italiano-Storia-Filosofia-ScienzeUmane-Religione-Scienze-Storia dell'Arte
L'individuo tra il progresso e l'ambiente	Italiano-Storia-Filosofia-ScienzeUmane-Religione-Scienze-Inglese-Storia dell'Arte
Realtà, sogno e finzione	Italiano-Storia-Filosofia-ScienzeUmane-Religione-Scienze-Inglese-Storia dell'Arte

8. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono in allegato al presente documento.

Allegato D: Programmi svolti

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA E DURANTE LA DAD

9.1 Verifica e Valutazione

Premessa

In una scuola orientata allo sviluppo formativo dello studente e all'acquisizione di concrete competenze operative, la verifica/valutazione sia del processo che degli esiti dell'apprendimento costituisce un momento cruciale e ineludibile dell'attività didattica ed educativa.

Le verifiche

Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, saranno articolate in due fasi concettualmente distinte ma nel contempo intimamente legate tra loro:

- la *verifica formativa*, la quale si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo

scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende e, se il caso lo richiede, procede a modificare o adattare il processo formativo ad eventuali difficoltà sopraggiunte;

- la *verifica sommativa*, la quale serve ad accertare se e a quale livello siano state acquisite le conoscenze, le competenze e le capacità relative al curriculum o a un tratto del curriculum.

Al fine di offrire pari opportunità di successo ed espressione a tutti gli studenti, i docenti hanno proposto verifiche il più possibile diversificate, sia nelle modalità scritte che orali.

Tipologia e frequenza delle verifiche adottate durante la didattica in presenza

a) Materie scritte Il Collegio dei Docenti stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno due verifiche per disciplina per ogni trimestre e almeno tre per quadrimestre, equamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico. La verifica scritta può prevedere:

- questionari
- prove strutturate
- temi
- analisi di testi
- produzione di saggi brevi
- composizione di articoli di giornale
- versioni/traduzioni da lingua classica e straniera
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e/o chiuse
- risoluzione di problemi
- produzione di materiali
- ricerche e inchieste
- compiti "in situazione".

Si prevedono, inoltre, esercitazioni sulla terza prova dell'esame di Stato per abituare gli studenti a un approccio multidisciplinare ai contenuti del sapere.

b) Materie orali Per le materie orali e per quelle con voto anche orale, il Collegio dei Docenti ritiene necessarie almeno due verifiche per periodo didattico (trimestre o quadrimestre), anche sotto forma di test. Le verifiche orali si avvarranno di strumenti come l'interrogazione, il colloquio con il docente, il dibattito e la discussione di classe, l'esposizione sintetica e/o argomentata dei contenuti disciplinari da acquisire. Nel caso di particolari difficoltà individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell'apprendimento anche attraverso cambiamenti del tipo di verifica adottata.

Tipologia delle verifiche adottate durante la DaD

Le verifiche adottate durante la DaD sono state sia scritte sia orali.

Le verifiche scritte sono state effettuate mediante le piattaforme Weschool, Edmodo, quelle orali mediante Weschool, Edmodo e Cisco Webex.

La valutazione

La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" globale non solo delle competenze, conoscenze e abilità sviluppate dagli allievi nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche del punto di arrivo della formazione globale raggiunta dall'alunno. Essa tiene e rende conto dei singoli voti conseguiti nel corso dell'anno, ma non si esaurisce in una mera media aritmetica dei risultati delle singole prove.

La valutazione nel periodo della didattica in presenza

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti in presenza, sono state utilizzate per le verifiche scritte ed orali le **griglie di valutazioni delle singole discipline contenute nel PTOF di Istituto**.

La valutazione nel periodo di emergenza sanitaria

Per l'attribuzione del voto si farà ricorso alla **Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza**, approvata l'8 maggio 2020 dal Collegio dei Docenti.

Attribuzione dei voti in sede di scrutinio finale

In sede di valutazione finale si terrà conto:

- a. dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi e cognitivi;
- b. delle sue capacità di recupero e dei progressi compiuti durante la didattica in presenza e la didattica a distanza;
- c. del suo livello di partecipazione alla vita di classe, nonché dell'interesse e dell'impegno immessi nello studio durante la didattica in presenza e la didattica a distanza.

Il Consiglio di classe attribuisce all'alunno i voti sulla base della proposta del singolo docente e sancisce in ogni caso la sua ammissione all'esame di stato così come afferma l'art. 1, comma 6 dell'O. M. n. 22 del 10 aprile 2020. Le attribuzioni delle proposte di voto da parte dei singoli docenti derivano in maniera diretta e incontrovertibile dai criteri e dalla **Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza**; sarà comunque facoltà del docente integrare i criteri di attribuzione del voto con specifiche valutazioni *ad personam* sul complessivo sviluppo didattico e formativo dell'alunno.

9.2 Criteri di assegnazione del voto di comportamento [Fonti normative: Legge n.169/2008, art. 2; DM n.5/2009; DPR n.122/2009]

Il voto di comportamento sarà assegnato in base ai seguenti INDICATORI DEL COMPORTAMENTO degli alunni:

- A) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA, rilevato in tre ambiti:
- A1) *Frequenza alle lezioni* (= numero e motivi delle assenze);
 - A2) *Tempestività nelle giustificazioni* (= rispetto del limite massimo dei 3 giorni);
 - A3) *Rispetto verso le persone e le cose* (= eventuale presenza di *Note* disciplinari)¹.

B) LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI CLASSE E DI ISTITUTO (valutato in base all'adempimento dei propri doveri di alunno e ad atteggiamenti in grado di manifestare valori di convivenza solidale e di cittadinanza attiva e responsabile).

N.B.: per la valutazione della "frequenza alle lezioni", il numero delle assenze è indicativo ma non strettamente e direttamente vincolante: il Consiglio di classe valuterà le ragioni prevalenti delle assenze effettuate (se dovute a malattie oppure a ragioni personali e/o a "motivi di famiglia") *in ordine a una costante e proficua frequenza alla vita di classe*. Per "giustificazione tempestiva" si intende quella effettuata il giorno stesso del rientro a scuola o, eccezionalmente, nei due giorni immediatamente successivi. Si rammenta che è facoltà del Consiglio di Classe di scorporare dal computo complessivo delle assenze quelle dovute a malattie gravi, a infermità temporanee o a patologie croniche *che impongano ospedalizzazione o impossibilità legale di presenza a scuola, purché debitamente certificate da organi competenti (ASL, Ospedale) e tempestivamente comunicate* al Consiglio di Classe, come pure le *assenze dovute alla partecipazione ad attività culturali per la valorizzazione delle eccellenze e/o per l'orientamento post-diploma, purché programmate e organizzate dalla scuola*. Si rammenta che la valutazione del comportamento è strettamente personale: eventuali annotazioni riportate sul Registro riguardanti tutta la classe, non saranno automaticamente utilizzate per l'attribuzione di un unico voto di condotta all'intera scolaresca.

¹ Per *Nota* disciplinare si intende un'annotazione riportata da un professore sul Registro di classe, la quale può essere seguita da una sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto.

9.3 Attribuzione credito scolastico

In merito all'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio ai singoli discenti in ottemperanza alla nuova normativa sull'Esame di Stato e, in particolare, secondo l'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020:

- “1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. 5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.”

La suddetta conversione sarà elaborata in sede di scrutinio finale.

Si riportano le tabelle A, B e C, allegato A. art. 10 O. M. del 16 maggio 2020.

1* Per *Nota* disciplinare si intende un'annotazione riportata da un professore sul Registro di classe, la quale può essere seguita da una sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15

7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

10. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Pur essendo previste prove di simulazione dell'Esame di Stato, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID- 19, non è stato possibile porle in essere, anche in considerazione dell'incertezza che c'è stata in merito alle modalità di svolgimento dell'esame.

11. ELENCO ALLEGATI

Allegato A: relazione Cantiere Giovani

Allegato B: prospetto ore conseguite

Allegato C: scheda valutazione studenti (PCTO)

Allegato D: programmi svolti

Allegato E: rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza

Allegato F: prova orale "Elaborato disciplina di indirizzo" a.s.2019/20 e Chiarimenti ministeriali

Allegato G: elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana e Latina	Russo Elena	
Scienze Umane	Campanile Agnese	
Filosofia e Storia	Ilardi Mariafelicia	
Inglese	Cirillo Carla	
Matematica e Fisica	Klain Giovanni	
Scienze Motorie	Mautone Carmine	
Scienze naturali	Del Prete Giulia	
Storia dell'arte	Castaldo Giovanna	
Religione Cattolica	Arciprete Pasquale	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.
Giuseppe Capasso)

ALLEGATO A – RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - PROGETTO "CANTIERE SOCIALE"



Iscritta all'albo delle società cooperative in data 31/03/2005
Numero: A130809 - Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente

via XXXI maggio 22
80027 Frattamaggiore (Naples - Italy)
tel./fax: (+39) 081 8328076
e-mail: posta@cantieregiovani.org | www.cantieregiovani.org
pta.iva: 05222781212 | c.f.: 95022540637

Relazione Alternanza Scuola Lavoro progetto “Cantiere Sociale”

Gli studenti del Liceo F. Durante sono stati impiegati in un percorso triennale volto all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che potranno investire nella loro occupabilità futura e nel profilo di cittadini attivi di domani e nell’implementazione dei servizi delle politiche sociali del territorio.

L’obiettivo del progetto è stato di sviluppare sia competenze di tipo educativo e formativo sia competenze specifiche nel tutoraggio e nella trasmissione dei saperi attraverso il metodo di educazione tra pari. Inoltre, gli studenti si sono occupati della preparazione ed organizzazione di eventi culturali, sviluppando così competenze volte alla progettazione partecipata e alla sensibilizzazione di cittadinanza attiva.

Il percorso ha facilitato la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante.

Nel percorso triennale, gli studenti del III anno si sono approcciati ai principi dell’educazione formale e non formale; al lavoro di gruppo; ai principi della comunicazione; all’interculturalità e mondialità. Al IV anno, invece, hanno acquisito abilità sulla capacità di mediazione; di cooperazione; di organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; di relazionarsi a culture diverse. Al V anno, infine, hanno sviluppato competenze di *problem solving*, sociali e civiche, di osservazione e sintesi.

Quest’anno causa emergenza covid-19 gli studenti non sono riusciti a recuperare le ore che avrebbero dovuto svolgere per raggiungere il minimo dei 150 nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro con Cantiere Giovani.

Ad ogni modo in accordo con la scuola riteniamo di supportare i ragazzi e accreditare loro le poche ore mancanti in via del tutto eccezionale causa emergenza covid-19, tuttavia nelle schede individuali allegate si evince l’impegno, la costanza e le skills acquisite da ogni studente da tenere conto al fine della valutazione finale.

Frattamaggiore, 04/05/2019

**cantiere.
giovani**
COOP. SOCIALE ONLUS
Via XXXI Maggio, 22 - 80027 Frattamaggiore (Na)
F. IVA - 0522781210



ALLEGATO B – PROSPETTO ORE CONSEGUITE CLASSI V

**cantiere.
giovani**

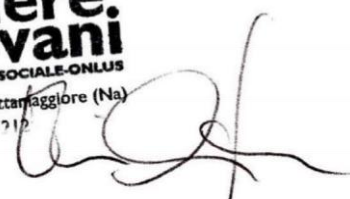
via XXXI maggio 22
80027 Frattamaggiore (Naples - Italy)
tel./fax: [+39] 081 8328076

e-mail: posta@cantieregiovani.org | www.cantieregiovani.org

IV D	ORE III	ORE IV	ORE V	TOTALE
Barra Loredana	60	47	29	136
Damiano Nunzia	57	51	29	137
Del Prete Anna	58,5	57	28,5	144
Di Donato Nunzia	60	50	27,5	137,5
Di Lorenzo Anna	60	54	30	144
Donisi Maria Immacolata	59,5	57	29,5	146
Esposito Amalia	60	60	30	150
Esposito Martina	56,5	40,5	28,5	125,5
Fiorbianco Alessia			12	12
Fiorillo Maria	57	60	30	147
Franzese Rita	60	60	30	150
Gaudino Luisa	60	60	30	150
Giordano Alessia	56	57	26	139
Giordano Anna	60	59	27	146
Giusto Francesca Pia	60	57	30	147
Granata Pasqualina	58	57,5	29,5	145
Grazioli Valeria	56	59	30	145
Iavazzo Rosapia	58	55,5	28,5	142
Imperioso Antonella	58	60	30	148
Mele Alessia	57	60	28,5	145,5
Onorato Giulia	59,5	33	27	119,5
Orefice Anita	57	52,5	29	138,5
Palmiero Gioia	51	53	24	128
Piscopo Ersilia	60	59	30	149
Vitale Rosa	60	53	30	143

Frattamaggiore, 4.5.2020

Cantieri giovani
 COOP. SOCIALE ONLUS
 Via XXXI Maggio, 22 - 80027 Frattamaggiore (Na)
 F. IVA: 0522781210



ALLEGATO C – SCHEDE VALUTAZIONE STUDENTI VD a.s.2019-2020

SCHEDE VALUTAZIONE STUDENTI VD_A.A.2019-2020				
RUBRICA DELLE COMPETENZE				
Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente				
	Attività socio-educative	Progettazione	Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	Partecipazione alle attività
Barra Loredana	3	3	3	3
Damiano Nunzia	3	3	3	3
Del Prete Anna	4	4	4	4
Di Donato Nunzia	3	3	3	3
Di Lorenzo Anna	4	4	4	4
Donisi Maria Immacolata	4	4	4	4
Esposito Amalia	4	4	4	4
Esposito Martina	3	3	3	3
Fiorbiano Alessia	1	1	1	1
Fiorillo Maria	4	4	4	4
Franzese Rita	4	4	4	4
Gaudino Luisa	4	4	4	4
Giordano Alessia	4	4	4	4
Giordano Anna	3	4	3	4
Giusto Francesca Pia	4	4	4	4
Granata Pasqualina	4	4	4	4
Grazioli Valeria	4	4	4	4
Iavazzo Rosapia	4	4	4	4
Imperioso Antonella	4	4	4	4
Mele Alessia	4	4	4	4
Onorato Giulia	2	3	3	3
Orefice Anita	3	3	3	3
Palmiero Gioia	3	3	2	3
Piscopo Ersilia	4	4	4	4
Vitale Rosa	4	4	4	4



COOP. SOCIALE CANTIERE GIOVANI ONLUS
 VIA ARIA, Maggio 23, 80027 Frattamaggiore (Na)
 C.B. 40027500437 I.P.A. 0522701000

Antonio Pella

ALLEGATO D - PROGRAMMI SVOLTI

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DURANTE"

PROGRAMMA DI ITALIANO

a. s: 2019-2020

DOCENTE: Prof.ssa Russo Elena

CLASSE V D SCIENZE UMANE

Contenuti

Leopardi

La vita

Lettere e scritti autobiografici

Testi:

Epistolario, 32, 30 aprile 1817, "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"

Lo Zibaldone

Testi:

La natura e la civiltà

La teoria del piacere

I Canti

Testi:

L'infinito

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La Ginestra (vv. 1-51; 237-313)

Le operette morali

Testi: ***Dialogo della Natura e di un Islandese***

Dialogo di Plotino e Porfirio

Il naturalismo francese e il verismo italiano

Zola, Capuana, De Roberto, Serao

Giovanni Verga

La vita

Poetica e tecnica del Verga verista

Impersonalità e regressione

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Vita dei campi

Testi: **Rosso Malpelo**

I Malavoglia

Testi:

L'addio di 'Ntoni

Le novelle rusticane

Testi : **La roba**

Mastro Don Gesualdo

Testi :

La morte di Gesualdo

Il Decadentismo e il simbolismo

Grazia Deledda

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo

Il Piacere

Testi:

"Andrea Sperelli"

Il romanzo del superuomo

Testi: Il programma politico del superuomo

Le Laudi

Alcyone

Testi: **La pioggia nel pineto**

Giovanni Pascoli

La vita

La poetica del fanciullino

Testi:

"Il fanciullino"

L'ideologia politica e le soluzioni formali

Myricae

Testi: **Temporale**

Lavandare

X Agosto

I Canti di Castelvecchio

Testi: **Gelsomino notturno**

Primi Poemetti

"Italy"

Le Avanguardie

I Futuristi

Marinetti

Testo:

Il manifesto tecnico del futurismo

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le novelle

Testi:

Il treno ha fischiato

I romanzi

L'Esclusa

Il turno

Il fu Mattia Pascal

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno e centomila

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

Il teatro nel teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La vita

La cultura

Una Vita

Senilità'

La coscienza di Zeno

Testi:

“Lo schiaffo del padre”

“La vita è una malattia”

Umberto Saba

La vita

Il Canzoniere

Testi:

Città vecchia

A mia moglie

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'Allegria

Testi:

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Sentimento del tempo

Il dolore e le ultime raccolte

Testi:

Non gridate più

Eugenio Montale

La vita

Ossi di seppia

Testi: **Non chiederci la parola**

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

Testi: **Spesso il male di vivere ho incontrato**

Ossi di seppia

La Divina Commedia

Introduzione alla terza cantica

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XXX, XXXIII

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Le parole le cose, Leopardi il primo dei moderni, Le parole le cose, volume 3 A e volume 3 B, Antologia della *Commedia*. G. B. Palumbo Editore

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE
"F. DURANTE"

PROGRAMMA DI LATINO

a. s: 2019-2020

DOCENTE: Prof.ssa Russo Elena

CLASSE V D SCIENZE UMANE

Contenuti

Ovidio

La vita

Le opere

L'eta' Giulio-Claudia

Fedro

La favola

Seneca

La vita

I Dialogi

I Trattati

Le Epistulae ad Lucilium

Lo stile

Le tragedie

L'Apokolyntosis

Testi: (In traduzione)

"Il saggio e la politica", De tranquillitate animi, 4

"Solo il tempo è nostro", Epistulae morales ad Lucilium, 1

"Il congedo dalla vita", Epistulae morales ad Lucilium, 61

"Come nasce una teoria scientifica", Naturales quaestiones, VI, 5, 1-3

Lucano

La vita

Il Bellum civile

Persio

Vita e opere

Petronio

La vita

Il Satyricon

Testi:

“La domus di Trimalchione”, Satyricon, 28-30

“la descrizione di Fortunata” Satyricon, 37

Dall’eta’ dei Flavi al principato di Adriano

Plinio il Vecchio

La vita

La Naturalis Historia

Marziale

La vita

Gli Epigrammata

Quintiliano

La vita

L’Institutio oratoria

Retorica e filosofia nell’educazione dei giovani

Il sistema scolastico a Roma

Testi:

“E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” Institutio oratoria 1, 2, 1-8

“Moralità dell’oratore” Institutio oratoria XII, 1, 1-3

“Tempo di gioco e tempo di studio” Institutio oratoria, 1, 3, 3-13

Tacito

La vita

L’ Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le opere storiche

Le Historiae

Gli Annales
La lingua e lo stile

Apuleio

La vita
Il De magia, i Florida e le opere filosofiche
Le Metamorfosi
La favola di Amore e Psiche

Testi:

"La favola di Amore e Psiche", Metamorfosi, libro IV, 28-35

"Psiche contempla di nascosto Amore", Metamorfosi, libro V, 21-23

La letteratura cristiana

Agostino

La vita
Le Confessiones
Il De Civitate Dei
L'Epistolario e i Sermones

Testi:

"L'inizio del dialogo con Dio", Confessiones, I 1, 1

"La concezione del tempo", Confessiones, XI, 14; 28

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, Narrant, volume 3, SEI

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
"FRANCESCO DURANTE"
A.S. 2019/2020**

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Classe V Sez. D S U

Prof.ssa Agnese Campanile

Antropologia

Il sacro tra i riti e i simboli

- ❖ Lo studio scientifico della religione
- ❖ Nascita e sviluppo della religione
- ❖ La dimensione rituale
- ❖ Simboli religiosi e specialisti del sacro.

Le grandi religioni

- ❖ L'esperienza religiosa.
- ❖ Ebraismo ,cristianesimo e Islam.
- ❖ Induismo e buddismo.

La ricerca in antropologia

- ❖ Alle origini del metodo antropologico.
- ❖ Le fasi della ricerca antropologica.
- ❖ Oggetti e metodi dell'antropologia oggi.
- ❖ Professione antropologo

Sociologia

Dentro la società : norme, istituzioni, devianza

- ❖ Le norme sociali.
- ❖ Le istituzioni.
- ❖ La devianza.
- ❖ Il controllo sociale e le sue forme.

La società : stratificazione e disuguaglianze

- ❖ La stratificazione sociale.
- ❖ L'analisi dei "classici".
- ❖ Nuovi scenari sulla stratificazione.

- ❖ La povertà.

Industria culturale e comunicazione di massa

- ❖ L'industria culturale : concetto e storia.
- ❖ Industria culturale e società di massa.
- ❖ Cultura e comunicazione nell'era del digitale.

Religione e secolarizzazione

- ❖ La dimensione sociale della religione.
- ❖ I sociologi classici di fronte alla religione.
- ❖ La religione nella società contemporanea.

La politica : il potere, lo Stato, il cittadino

- ❖ Il potere
- ❖ Stato totalitario e Stato sociale
- ❖ La partecipazione politica

La globalizzazione

- ❖ Che cos'è la globalizzazione?
- ❖ Le diverse facce della globalizzazione
- ❖ Prospettive attuali del mondo globale

Salute, malattia, disabilità

- ❖ La salute come fatto sociale
- ❖ La diversabilità
- ❖ La malattia mentale.

Nuove sfide per l'istruzione

- ❖ La scuola moderna
- ❖ Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- ❖ La scuola dell'inclusione

Pedagogia

L'esperienza delle "scuole nuove"

- ❖ L'esordio del movimento in Inghilterra
- ❖ Che cosa sono le "scuole nuove"
- ❖ Abbotsholme : la prima scuola nuova
- ❖ Baden – Powell e lo scoutismo
- ❖ La diffusione delle scuole nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna.
- ❖ Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

Dewey e l'attivismo statunitense

- ❖ Dewey:educare mediante l'esperienza

L'Attivismo scientifico Europeo.

- ❖ Decroly e la scuola dei "centri di interesse"
- ❖ Montessori e le "Case dei bambini".
- ❖ Claparede e l'educazione funzionale.



Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

- ❖ Neill e l'esperienza non –direttiva di Summerhill

L'attivismo tra filosofia e pratica

- ❖ Maritain e l'"Umamesimo integrale"
- ❖ Makarenko e il "collettivo"
- ❖ Gentile e l'attualismo pedagogico

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- ❖ Freud e la psicoanalisi
- ❖ Piaget e l'epistemologia
- ❖ Vjgotskij e la psicologia in Russia.

Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- ❖ Il comportamentismo
- ❖ Watson e la programmazione dell'apprendimento.
- ❖ Skinner e il condizionamento operante
- ❖ Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura.

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- ❖ Rogers e la pedagogia non direttiva
- ❖ Don Milani e l'esperienza di Barbiana .

L'epistemologia della complessità

- ❖ Morin e la riforma dell'insegnamento
- ❖ Le scienze dell'educazione e il ruolo della pedagogia

I contesti formali e non formali dell'educazione.

- ❖ La scuola.
- ❖ L'educazione permanente.
- ❖ Il compito educativo del territorio.
- ❖ Il tempo libero

Educazione e mass- media

Le caratteristiche della comunicazione di massa

- ❖ La fruizione della TV nell'età evolutiva
- ❖ L'educazione ai mass-media
- ❖ La didattica multimediale

Educazione, diritti e cittadinanza

- ❖ L'educazione ai diritti umani.
- ❖ L'educazione civica

Educazione, uguaglianza, accoglienza

- ❖ Il disadattamento
- ❖ Lo svantaggio educativo
- ❖ L'educazione interculturale
- ❖ La diversa abilità
- ❖ BES

Libri di testo: “La prospettiva delle scienze umane” –Clemente-Danieli-Paravia
“La prospettiva pedagogica”-dal Novecento ai giorni nostri
Avalle –Maranzana-Paravia

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
“FRANCESCO DURANTE”
A.S. 2019/2020**

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V Sez. D Scienze umane

Prof. Giovanni Klain

Matematica

Dominio di una funzione.

Zeri e segno di una funzione.

Punti di accumulazione.

Limite di una funzione.

Teoremi sui limiti.

Limite destro e limite sinistro

. Funzioni continue.

Punti di discontinuità e tipi di discontinuità.

Forme indeterminate.

Limiti di funzioni razionali.

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Definizione di derivata. Funzioni derivabili.

Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione.

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L’Hospital.

Applicazione delle derivate allo studio di una funzione.

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
"FRANCESCO DURANTE"
A.S. 2019/2020**

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V Sez. D Scienze umane

Prof. Giovanni Klain

Carica elettrica.

Legge di Coulomb.

Campo elettrostatico e potenziale.

Corrente elettrica. Principi di Kirchhoff.

Legge di Ohm. Circuiti elettrici.

Campo magnetico.

Interazioni tra campi magnetici e correnti elettriche.

Campo elettromagnetico.

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
“FRANCESCO DURANTE”
A.S. 2019/2020**

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 sez. D S U

Prof. CARMINE MAUTONE

Parte pratica:

Esercizi a carico naturale;

Esercizi di stretching;

Esercizi di postura;

Esercizi di equilibrio;

Esercizi di dinamica generale;

Esercizi di respirazione e rilassamento;

Esercizi di deambulazione quali marcia e corsa;

Sviluppo della velocità: corsa calciata, balzata e veloce;

Sviluppo della forza: piegamenti sulle braccia e gambe, salti sul posto, salti su una gamba;

Sviluppo della resistenza: corsa lenta per lungo tempo, variazioni di ritmo con recupero parziale;

Pratica e conoscenze delle attività sportive individuali e a squadra;

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;

Badminton , Tennis tavolo e calcio;

Parte teorica:

Conoscenza del corpo e capacità di movimento;

Apparati e sistemi del corpo umano:

Apparato scheletrico;

Apparato muscolare;

Il valore etico dello sport;

Il Fairplay nello sport, nella scuola e nella società;

Il Doping;

Il Bullismo e cyberbullismo;

Conoscenza e prevenzione degli infortuni;

L’Alimentazione: principi nutritivi, fabbisogno energetico, anoressia e bulimia;

Educazione alla salute: danni provocati da fumo, alcool e droga;

Igiene nello sport: norme igienico sportive;

Le Olimpiadi: lo sport nel mondo antico e le olimpiadi moderne;

Libri in uso: Titolo: Cultura sportiva/conoscenza del corpo – sport;

Autori : Del Nista Pier Luigi/Parker June/Tasselli Andrea; Editore: D’Anna;

Titolo: Cultura sportiva/ padronanza del corpo – sport;

Autori: Del Nista Pier Luigi/Parker June/Tasselli Andrea; Editore: D’Anna;

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
"FRANCESCO DURANTE"
A.S. 2019/2020**

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI E SCIENZE DELLE TERRA
CLASSE 5° D S.U.**

Prof.ssa Giulia Del Prete

- I principali tipi di rocce
- I vulcani e i terremoti
- L' interno della Terra
- Le onde sismiche
- La struttura interna della Terra
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre
- La teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondi oceanici
- La teoria della Tettonica delle placche
- I margini delle zolle
- Il paleomagnetismo
- I Punti caldi
- Il motore delle placche
- L'isostasia
- L'orogenesi

La chimica del carbonio

- I composti del carbonio
- L'isomeria di catena e la stereoisomeria
- le caratteristiche dei composti organici
- Gli idrocarburi alifatici:
 - Gli alcani
 - Gli alcheni
 - Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici
- I derivati degli idrocarburi
- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli
- Gli eteri
- I fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine

- le macromolecole biologiche
- Il metabolismo dei carboidrati
- -Biotecnologie(cenni)
- -Libri di testo:

DE LEO-GIACHI "BIOCHIMICA" ED. DE AGOSTINI

PIGNOCCHINO PEYLES "ST PLUS SCIENZE DELLA TERRA SEI

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: ILARDI MARIAFELCIA

INDIRIZZO: liceo scienze umane "Francesco Durante"

CLASSE: V D

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- La seconda rivoluzione industriale
- Il nuovo colonialismo
- Verso la società di massa
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- La chiesa e il progresso scientifico
- Verso la prima guerra mondiale

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Un paese in trasformazione
- La politica: l'età giolittiana
- La crisi politica

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

- Le cause della prima guerra mondiale
- Due protagonisti non europei
- L'inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- Un nuovo tipo di guerra
- Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli USA
- La guerra italiana
- La fine della guerra

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI

- I problemi del dopoguerra
- Il dopoguerra dei vincitori: Francia e Regno Unito
- Il dopoguerra degli sconfitti: Germania e Austria
- Il dopoguerra negli Stati Uniti
- Il dopoguerra in Asia e nel Medio Oriente
- 1929: la grande crisi economica
- Il New Deal
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia

L'ORIGINE DEL FASCISMO

- Il dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- I partiti nel dopoguerra

- Un nuovo soggetto politico: il fascismo
- I fascisti al potere
- Mussolini e la costruzione della dittatura

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Il totalitarismo sovietico lo Stalinismo

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

- L'ascesa al potere di Hitler
- Lo stato totalitario nazista
- La politica economica e la spinta verso la guerra

IL REGIME FASCISTA

- L'organizzazione del regime
- Il Partito unico
- L'antifascismo
- La politica culturale e sociale
- La politica economica
- La politica estera

IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La guerra in Spagna
- La vigilia di una nuova guerra

UNA GUERRA TOTALE

- La travolgente offensiva tedesca
- L'intervento italiano
- La guerra totale
- Pearl Harbor e l'intervento americano
- Lo sterminio degli ebrei
- Le prime sconfitte dell'asse
- Il crollo del fascismo e la resistenza italiana
- La fine della guerra
- La resistenza in Italia ed Europa
- Il processo di Norimberga
- Le foibe
- Le fosse ardeatine

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

- Il secondo dopoguerra
- La guerra fredda
- Gli Stati Uniti alla guida del blocco americano
- L'Europa occidentale nell'orbita statunitense
- L'URSS e il blocco orientale

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
DOCENTE: ILARDI MARIAFELICIA
INDIRIZZO: liceo SCIENZE UMANE “Francesco Durante”
CLASSE: V D
ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

KANT

Dal periodo precritico al criticismo
La critica della ragion pura
La critica della ragion pratica
La critica del giudizio
Religione e diritto
Il romanticismo e i fondatori dell'idealismo
Il romanticismo fra filosofia e letteratura

FICHTE

Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte
La dottrina della scienza
La dottrina della conoscenza
La dottrina morale
Il pensiero politico

SHELLING

L'assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte
La filosofia della natura
L'idealismo trascendentale
La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito
Il finito come caduta e la teoria del “Dio che diviene”
La filosofia positiva

HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano
Gli scritti
Il giovane Hegel
Le tesi di fondo del sistema
Idee, natura e spirito: le partizioni della filosofia
La dialettica
La critica alle filosofie precedenti
La fenomenologia dello Spirito
La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano

SCHOPENHAUER

Le vicende biografiche e le opere
Le radici culturali
Il velo di Maya
Tutto è volontà
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
Il pessimismo
La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

Le vicende biografiche e le opere
L'esistenza come possibilità e fede
La critica all'hegelismo
Gli stadi dell'esistenza
L'angoscia
Disperazione e fede
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
La destra e la sinistra hegeliani: caratteri generali

MARX

La vita e le opere
Le caratteristiche generali del marxismo
La critica al misticismo logico di Hegel
La critica allo stato moderno e al liberalismo
La critica all'economia borghese
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
Il Manifesto del partito comunista
Il capitale
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista

IL POSITIVISMO

Il positivismo sociale
Il positivismo evolutivista

LO SPIRITUALISMO: Bergson

NIETZSCHE

Vita e scritti
Filosofia e malattie
Nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche
Il pensiero e la scrittura
Le fasi del filosofare nietzschiano
Il periodo giovanile
Il periodo illuministico
Il periodo di Zarathustra
L'ultimo Nietzsche

FREUD

Vita e scritti
La scoperta e lo studio dell'inconscio
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte
La religione e la civiltà
Gli sviluppi della psicanalisi

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
“FRANCESCO DURANTE”
A.S. 2019/ 2020**

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5 D S.U.
Prof.ssa GIOVANNA CASTALDO**

Libro in adozione: G. Cricco, F. Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.* Quarta edizione. Versione verde, Zanichelli

Illuminismo

Neoclassicismo e Romanticismo

- Neoclassicismo_«... una nobile semplicità e una quieta grandezza»
 - L'Europa dopo il Congresso di Vienna
 - Il Neoclassicismo nelle arti figurative
 - La riflessione teorica di Winckelmann
 - Il manifesto del Neoclassicismo: il Parnaso di Mengs
 - A. Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche che si abbracciano; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Le Grazie.
 - J. L. David: il giuramento degli Orazi; Morte di Marat (confronto con l'opera "Charlotte Corday" di P. Baudry); Bonaparte valica il Gran San Bernardo.
 - J.A.D. Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; la grande odalisca.
 - Architettura neoclassica: chiesa di Sainte-Geneviève di Parigi; Porta di Brandeburgo di Berlino; Teatro alla Scala di Milano; chiesa di San Francesco di Paola e Foro Murat di Napoli.
- Romanticismo_genio e sregolatezza
 - Il preromanticismo. J. H. Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Giuramento dei tre confederati sul Rütli; L'incubo. F. Goya: Il sonno della ragione che genera mostri; Famiglia di Carlo IV; 3 maggio 1808: fucilazione sulla montagna del Principe Pio.
 - Romanticismo inglese. Pittresco e sublime. J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo. J. M. W. Turner: Didone costruisce Cartagine (confronto con l'opera di C. Lorrain "Porto di mare con l'imbarco della regina Saba"); Paesaggi; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto; Incendio della Camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834; La valorosa Temeraire.
 - Romanticismo tedesco: G.D. Friedrich. Opere: Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia.

- Romanticismo francese: T. Gericault. Opere: Carroziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio; Alienata con momomania dell'invidia; La zattera della Medusa. E. Delacroix. Opere: Autoritratto con il gilè verde; Caccia ai leoni; La barca di Dante; La libertà che guida il popolo..
- Romanticismo italiano. F. Hayez: Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

Realismo e Impressionismo

- Il Realismo
 - La Scuola di Barbizon. J. B. C. Corot: La città di Volterra. Il Padiglione del Realismo di G. Courbet: Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale ad Ornans; Fanciulle sulla riva alla Senna. Il Realismo edulcorato di J. F. Millet: Le spigolatrici. La denuncia di H. Daumier: Il vagone di terza classe; Vogliamo Barabba.
 - La pittura macchiaiola. G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.
 - La nuova architettura del ferro in Europa. Le esposizioni universali. Opere: Il Palazzo di Cristallo; La Torre Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II; Mole Antonelliana. Teoria del restauro in Viollet-le-Duc, Ruskin.
- Impressionismo
 - L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. É. Manet. Opere: La barca di Dante; Olympia; La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère. C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione Saint-Lazare; La Cattedrale di Rouen (serie); Lo stagno delle ninfee. P. A. Renoir: La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti. E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice; Quattro ballerine in blu. La fotografia.

Verso il Novecento

- Il Postimpressionismo
 - Il Neoimpressionismo. G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
 - P. Cézanne: «trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono». Opere: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I bagnanti; I giocatori di carte; Terrapieno; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.
 - P. Gauguin: l'arte di un "primitivo". Opere: L'onda; La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo); Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Opere: I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; I girasoli; La serie delle sedie di Gauguin e Van Gogh; Un paio di scarpe; Caffè di notte; Notte stellata; Campo di grano. (Branco musicale di Caparezza dal titolo "Mica Van Gogh")

DAD

- Il Divisionismo italiano. G. Segantini: Ave Maria a trasbordo; Mezzogiorno sulle Alpi. G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. A. Morbelli: In risaia; Per ottanta centesimi!
- L'Art Nouveau
 - L'Art Nouveau in Francia. Lo Stile Horta in Belgio. Le Arts and Crafts di W. Morris. Il Modernismo catalano: A. Gaudì. Opere: Casa Batllò. La secessione viennese. Il Palazzo della Secessione. Adolf Loos: Ornamento e delitto. G. Klimt. Opere: Paesaggi; Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il Bacio; Danae.

Le Avanguardie

- L'Espressionismo
 - L'Espressionismo francese: *I Fauves* («il colore sbattuto in faccia»). H. Matisse. Opere: Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza.

- L'Espressionismo tedesco: i precursori. J. Ensor. Opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles. E. Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso di Karl Johann; Il grido; Pubertà. Il gruppo *Die Brücke*: «una fune sopra un abisso». E. L. Kirchner: Due donne per strada; Postdamer Platz
- Il Cubismo
 - Protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, nuove tecniche. P. Picasso. Opere: Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.
- Il Futurismo

PROGRAMMA DI RELIGIONE
DOCENTE: ARCIPRETE PASQUALE
INDIRIZZO: liceo scienze umane "Francesco Durante"
CLASSE: V D
ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

Temi trattati:

- Solidarietà e rapporti tra generazioni in epoca di coronavirus
- Scuola e formazione umana tra antichi rapporti personali e innovative modalità digitali
- L'apporto dei giovani alla stabilità e all'evoluzione del mondo
- La "strage degli anziani" e il valore delle nostre radici
- Il dibattito sulle Residenze Sanitarie Assistenziali: luoghi di assistenza avanzata o semplici "prigioni dorate"?

Materiali forniti:

- "La nuova fratellanza" (M. Recalcati), da La Repubblica on-line, 14 marzo 2020
- "E umana cosa" (P. Stefani) Pensiero n. 634 in www.pierostefani.myblog.it (27 marzo 2020)
- "Se ne vanno" (G. Begher, Ospedale di Bolzano, Reparto di Pneumologia)
- "La straziante lettera d'addio di un nonno ucciso dal Covid" (video): in www.interris.it (23 aprile 2020)

ALLEGATO E - RUBRICA DI VALUTAZIONE

LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
"F. DURANTE"

Cod. Mecc. NAPC300002 – c.f. 80032500631

Via G. Matteotti, 132 80027 – Frattamaggiore – NA – Tel. 081 8318981 – Fax 081 8342704 –

sito web: www.liceofrancescodurante.gov.it

Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza

Allievo:.....CLASSE.....SEZ.....Data:

Docente:_____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari.	2
CAPACITÀ LOGICHE E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	5
	BUONO	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziali strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	2
INTERESSE APPROFONDIMENTO E AUTONOMIA	OTTIMO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante e propositivo, effettuando anche attraverso approfondimenti personali	5
	BUONO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante	4
	SUFFICIENTE	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo	3
	INSUFFICIENTE	Opera sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	2
QUALITÀ DELL'INTERAZIONE A DISTANZA	OTTIMO	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività	5
	BUONO	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	4
	SUFFICIENTE	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento gli impegni assunti, anche se in modo non sempre puntuale. Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	3
	INSUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato, non sempre portando a compimento gli impegni assunti. Partecipa in modo discontinuo e/o passivo nelle interazioni a distanza	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). Somma: / 20 Voto: /10 (=somma diviso 2)

ALLEGATO F: PROVA ORALE “ELABORATI SCIENZE UMANE ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020” E CHIARIMENTI MINISTERIALI del 28/05/2020

In seguito ai chiarimenti ed indicazioni operative del 28/05/2020 circa le ordinanze ministeriali n.9 , n.10 e n.11 del 16 maggio 2020, riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 a) si precisa che l'argomento è assegnato dal consiglio di classe su indicazione del docente di indirizzo.

Si riportano di seguito gli argomenti scelti e l'assegnazione degli stessi alle alunne della classe:

ALUNNI	ELABORATI
1	Le malattia mentale come razionalizzazione della miseria e del disagio sociale
2	Differenze individuali e pedagogia inclusiva
3	La devianza sociale
4	Globalizzazione e recessione democratica
5	I media digitali
6	Differenze individuali e pedagogia inclusiva
7	I media digitali
8	Globalizzazione e recessione democratica
9	
10	La devianza sociale
11	Le malattia mentale come razionalizzazione della miseria e del disagio sociale
12	I media digitali
13	Differenze individuali e pedagogia inclusiva
14	Globalizzazione e recessione democratica
15	La devianza sociale
16	La devianza sociale
17	I media digitali
18	Globalizzazione e recessione democratica
19	Differenze individuali e pedagogia inclusiva
20	Le malattia mentale come razionalizzazione della miseria e del disagio sociale
21	Globalizzazione e recessione democratica
22	La devianza sociale
23	Differenze individuali e pedagogia inclusiva
24	Le malattia mentale come razionalizzazione della miseria e del disagio sociale
25	I media digitali

I media digitali

PRIMA PARTE

Alla luce delle conoscenze acquisite nello studio delle scienze umane, il candidato provi a delineare le caratteristiche dei new media rispetto ai media tradizionali; la tensione esistente fra interessi economici dell'industria digitale, richieste di intrattenimento e bisogni educativi reali dei più giovani; le possibili difficoltà incontrate nello studio dagli alunni nativi digitali e ipertecnologici; il ruolo della media education nell'apprendimento di una modalità corretta di utilizzo dei media digitali.

«I media digitali fanno parte della nostra cultura. Aumentano la nostra produttività, facilitano la vita e rappresentano un importante strumento di intrattenimento. Il mondo moderno, dalla distribuzione del cibo alla mobilità, dall'amministrazione alla medicina, sarebbe destinato a crollare senza un'elaborazione digitale delle informazioni. Non si tratta dunque di combatterli o addirittura eliminarli. Tuttavia sappiamo anche che i media digitali hanno un elevato potenziale di dipendenza e sul lungo periodo danneggiano l'organismo (stress, insonnia, sovrappeso, con tutti i danni collaterali del caso) e soprattutto la mente. Il cervello avvizzisce, perché non viene più stimolato, lo stress distrugge i neuroni e le cellule appena nate non sopravvivono perché non vengono utilizzate. La demenza digitale si caratterizza sostanzialmente per la crescente incapacità di utilizzare e di controllare appieno le prestazioni mentali, ossia di pensare, volere, agire, di sapere che cosa accade, dove ci troviamo e, in ultima analisi, chi siamo. Si instaura così un circolo vizioso di perdita di controllo, progressivo declino mentale e fisico, decadenza sociale, isolamento, stress e depressione; la qualità della vita ne risulta limitata e a volte subentra una morte precoce».

M. Spitzer (2012), *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, Garzanti, Milano 2013.

Globalizzazione e recessione democratica

PRIMA PARTE

Il candidato, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dalle considerazioni sotto riportate del filosofo Umberto Galimberti sulla chiusura dei manicomi in seguito alla legge 180/78, rifletta sulla natura sociale e culturale della malattia mentale e sul contributo fondamentale che la riflessione sociologica può dare alla sua comprensione.

L'operazione di Basaglia è un'operazione utopica, non rivoluzionaria.

La chiusura dei manicomi era, negli intenti dello psichiatra veneziano, solo un primo passo verso un sommovimento della società e una rivisitazione dei rapporti sociali a partire dalla *clinica*, proprio da quella clinica che a suo tempo era nata per tutelare la cattiva coscienza della società, la quale, per garantire la sua quiete e i rapporti di potere in essa vigenti, non aveva trovato di meglio che incaricare la clinica di fornire le giustificazioni scientifiche che rendessero ovvia e da tutti condivisa la reclusione dei folli entro mura ben cintate.

Per rendere il suo servizio, la clinica ridusse la *folia* a *malattia* che, per essere curata, deve essere sottratta al mondo in cui essa ha origine, che è poi quel mondo-della-vita che Husserl per primo ha segnalato come *Lebenswelt*. Nasce così la reclusione manicomiale, a proposito della quale scrive Basaglia: «Il manicomio ha qui la sua ragion d'essere che è poi quella di far diventare razionale l'irrazionale. Quando qualcuno è folle ed entra in manicomio smette di essere *folle* per trasformarsi in *malato*. Diventa razionale in quanto *malato*».

Come abbiamo detto, la chiusura dei manicomi non era lo scopo finale dell'operazione basagliana, ma il mezzo attraverso cui la società poteva fare i conti con le figure del disagio che la attraversano, quali la miseria, l'indigenza, la tossicodipendenza, l'emarginazione e persino la delinquenza a cui la follia non di rado si imparenta. Infatti la follia dei ricchi non si esprime con la *segregazione*, ma tutt'al più con l'*interdizione*, qualora la follia intacchi gli interessi patrimoniali. Per questo, scrive Basaglia: «Non è dunque a questa follia che si rivolge la Ragione, ma a quella segregata, istituzionale, incarcerata che è sempre la follia della miseria – che è essenzialmente miseria se l'altra follia può continuare ad esprimersi altrove, fuori dalla segregazione. Il rapporto della ragione con questa follia è dunque rapporto della ragione con la miseria». Per controllare e contenere questa miseria non c'è modo migliore che quello di renderla muta come *miseria* e farla parlare solo come *malattia*.

U. Galimberti, *Psichiatria e fenomenologia*, Feltrinelli, Milano 2006, pp. 240-241

Differenze individuali e pedagogia inclusiva

PRIMA PARTE

Il candidato rifletta sul documento sotto riportato, lo contestualizzi nella riflessione educativa dell'autore, discuta del carattere naturale e/o sociale delle differenze personali e illustri come, nell'attività scolastica, le differenze individuali fra gli allievi possano essere valorizzate e sviluppate senza cadere nell'individualismo, all'interno di una pedagogia e di una didattica inclusive.

"Non c'è bisogno di dimostrare l'esistenza, nell'uomo e nel bambino, delle diversità delle attitudini. Esse balzano agli occhi. Questo è abile nelle operazioni intellettuali, quello preferisce le occupazioni manuali, l'uno è artista, l'altro è matematico. In che cosa consistono queste diversità? Per saperlo bisognerebbe conoscere qual è la struttura delle attitudini. E, anzitutto, che cos'è un'attitudine? Un'attitudine è una disposizione naturale a comportarsi in un certo modo, a comprendere o a sentire di preferenza certe cose o a eseguire certe specie di lavori (attitudini alla musica, al calcolo, alle lingue straniere ecc.). È una cosa complessa. Per esempio, l'attitudine al disegno implica una certa abilità motrice, una valutazione delle grandezze, memoria visiva, comprensione della prospettiva, senso estetico; l'attitudine letteraria richiede memoria verbale, immaginazione, capacità di giudizio e molte qualità intellettuali ed affettive. La diversità delle attitudini è relativa sia alle varietà individuali di questi processi elementari (tipo visivo, uditivo, verbale ecc.) sia alla diversità delle loro combinazioni. Le attitudini variano in funzione di diversi fattori, specialmente del sesso o dell'età. È opportuno distinguere l'attitudine dall'attrazione o interesse. Si può avere attrazione verso un genere di lavoro senza possedere l'attitudine che esso richiederebbe. A volte accade che per motivi di ordine affettivo uno scolaro prenda in antipatia un certo insegnamento per il quale sarebbe veramente dotato: un caso simile è importante da comprendersi per l'educatore e meriterebbe uno studio speciale. In quale misura un insegnamento i cui primi elementi hanno respinto l'alunno a causa dell'incapacità del maestro può uccidere l'attitudine nativa a trarne profitto? [...]

Vediamo dunque le specie di attitudini che gli scolari manifestano. Problema delicato. Le osservazioni che le scuole attuali ci offrono non possono infatti essere raccolte se non con beneficio d'inventario poiché da un lato le nostre scuole poggiano su un principio opposto allo sbocciare delle attitudini individuali, e, d'altro lato, non possono determinare se le deficienze di attitudini che rileviamo siano effettive o apparenti. Così, se i tre quarti degli alunni delle secondarie detestano la matematica, è perché non ne hanno il bernoccolo o perché si è fatto di tutto per disgustarli? Si nota comunque un certo numero di tipi psicologici abbastanza generali. Si potrebbero contrapporre gli *osservatori*, che hanno la mente rivolta verso il mondo esterno, ai *riflessivi*, la cui intelligenza è, al contrario, ripiegata su stessa; gli *intellettuali*, che sono sempre con il naso sulle loro scartoffie, che pongono problemi, e i *manuali*, che tendono soprattutto a fabbricare, a creare [...]. Da un altro punto di vista si potrebbero distinguere i *pratici* e gli *artisti*, i *positivi* e i *sognatori*. E da un altro ancora i *rapidi* e i *lenti* o anche gli *attivi* e i *passivi*. [...]

Ma, in sostanza, è proprio necessario tener conto di tutte queste diversità individuali? La scuola non l'ha mai fatto. Essa non ha mai considerato come degni della sua sollecitudine se non coloro che si conformano a un certo tipo schematico, che essa stessa ha creato a propria immagine, un tipo mostruoso e contro natura: lo scolaro medio. Ma ha sempre ignorato le differenze fra i tipi.

Forse in nulla più che in questo si è dimostrata fedele e cieca erede del passato, che l'uomo medio, neutro e uniforme, senza rilievo, perché senza luci ed ombre, era proprio l'ideale di un tempo [...]. Il nostro sistema di programmi uniformi conduce al risultato di obbligare i ragazzi ad applicarsi soprattutto alle discipline per le quali non hanno attitudini".

Edouard Claparède, *L'École sur mesure* (1920), trad. it. *La scuola su misura*, La Nuova Italia, Firenze 1952, pp. 33-40 *passim*

La devianza sociale

Il candidato, avvalendosi delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei testi sotto riportati e delle sue conoscenze teoriche in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, illustri il carattere relativistico delle norme e della devianza sociale e fornisca alcuni elementi di un'efficace educazione alla legalità.

La devianza non è una proprietà di certi atti o comportamenti, ma una qualità che deriva dalle risposte, dalle definizioni e dai significati attribuiti a questi, dai membri di una collettività (o dalla grande maggioranza di questi). Questa idea è stata espressa bene da Émile Durkheim. «Non bisogna dire – egli osservava nel 1893 – che un atto urta la coscienza comune perché è criminale, ma che è criminale perché urta la coscienza comune. Non lo biasimiamo perché è un reato, ma è un reato perché lo biasimiamo» [1893, trad. it. 1962, 103].

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, il Mulino, Bologna 2004

«I gruppi sociali creano la devianza stabilendo le regole, la cui infrazione costituisce la devianza [...] Il comportamento deviante è il comportamento che le persone etichettano come tale. Da questo punto di vista, la devianza non è una qualità del comportamento che la persona adotta, ma, piuttosto, una conseguenza dell'applicazione, da parte di altri, di regole e sanzioni a un "colpevole". Il deviante è un soggetto a cui è stata applicata con successo tale etichetta. Il comportamento deviante è il comportamento che la gente ha così etichettato».

H. S. Becker, *Outsiders. Studi di sociologia della devianza* [Outsiders. Studies in the Sociology of Deviance, New York, 1963]

ALLEGATO G: elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE

"F. DURANTE"

BRANI ANTOLOGICI DI ITALIANO A.S. 2019/2020

Leopardi

Epistolario, 32, 30 aprile 1817, "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"
La natura e la civiltà
La teoria del piacere
L'infinito
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
A se stesso
La Ginestra (vv. 1-51; 237-313)
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Plotino e Porfirio

Giovanni Verga

Rosso Malpelo
L' addio di ' Ntoni
La roba
La morte di Gesualdo

Gabriele D'Annunzio

"Andrea Sperelli"
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

"Il fanciullino"
Temporale
Lavandare
X Agosto
Gelsomino notturno
"Italy"

Il Futurismo

Il manifesto tecnico del futurismo

Luigi Pirandello

Il treno ha fischiato

Italo Svevo

“Lo schiaffo del padre”

“La vita è una malattia”

Umberto Saba

Città vecchia

A mia moglie

Giuseppe Ungaretti

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Non gridate più

Eugenio Montale

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato